

Questa analisi è del 13 giugno 2010 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Banco BPM è del 17 maggio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

13 giu 2010

Banco Popolare – analisi del giugno 2010

Banco Popolare ha spazi di apprezzamento. Secondo la nostra metodologia la banca ha un margine di rivalutazione del 20% ed è interessante, rispetto ai principali comparables, anche sulla base dei multipli P/E e P/BV.

Redazione Evaluation.it · lettura 4 min

Profilo societario

Banco BPM S.p.A., con sede in Italia, è una realtà attiva nel settore finanziario. Questa banca multicanale propone una vasta gamma di prodotti e servizi, tra cui il collocamento di azioni, la creazione e gestione di fondi di investimento specializzati, conti correnti aziendali e personali, oltre a soluzioni per investitori, operazioni di finanziamento, e prodotti assicurativi sia vita che non vita. Offre inoltre servizi Bancomat, piattaforme di trading online e notifiche tramite Short Message Service (SMS). Il portafoglio di Banco BPM è studiato per soddisfare le esigenze sia dei privati sia delle imprese. L'istituto opera con particolare attenzione alle regioni produttive italiane, come Lombardia, Veneto e Piemonte. Tra le entità che fanno parte del Gruppo si annoverano la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Verona, la Banca Popolare di Novara, la Banca Popolare di Lodi e il Credito Bergamasco, tra gli altri.

Andamento del titolo

Le azioni Banco Popolare fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Banco Popolare mostra una rischiosità superiore a quella del mercato (beta maggiore di 1) che riflette la forte esposizione della società all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Banco Popolare ha registrato una performance fortemente negativa (-78,3%) rispetto al -53,4% dell'indice FTSE Mib; l'andamento del

triennio è sempre stato inferiore a quello del mercato con momenti particolarmente negativi tra luglio 2007 e marzo 2008 e durante la crisi dei mercati finanziari (ottobre - novembre 2008). il titolo ha poi registrato una buona ripresa nella primavera del 2009 ma è tornato in un trend discendente dopo i massimi di ottobre 2009.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2007	VAR. %	2008	VAR. %	2009
Margine di interesse	2.213,09	▲ +10,0%	2.434,97	▲ +7,0%	2.605,72
Margine di intermediazione	3.932,54	▲ +3,2%	4.057,52	▼ -0,4%	4.043,29
Risultato di gestione	1.581,35	▼ -44,1%	884,20	▲ +41,7%	1.252,54
% sul margine di intermediazione	40,21		21,79		30,98
Risultato ante imposte	1.164,19	▼ -138,0%	-442,03	▲ +210,2%	487,04
% sul margine di intermediazione	29,60		-10,89		12,05
Utile di esercizio	659,31	▼ -145,8%	-302,16	▲ +185,4%	257,94
% sul margine di intermediazione	16,77		-7,45		6,38
Totale attivo	128.392,74	▼ -5,5%	121.375,46	▲ +11,8%	135.709,09
Patrimonio netto	11.074,79	▼ -8,0%	10.187,66	▲ +18,9%	12.112,21

VOCI DI BILANCIO	2007	VAR. %	2008	VAR. %	2009
ROE %	5,95		-2,97		2,13

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2007-2009 Banco Popolare ha registrato un Margine di Intermediazione in lieve crescita (+0,5%) mentre il Risultato di Gestione è sceso del 2,5%; più marcata la flessione del risultato lordo (-67,9%) influenzato dai maggiori accantonamenti su crediti, flessione analoga per il risultato netto (-66,7% a 257,9 milioni di Euro dopo perdite per 302,1 milioni nel 2008). La redditività del capitale è scesa in modo consistente con il ROE che è passato dal 7% al 2,1%.

Ultimi sviluppi

Nel primo trimestre 2010 il margine finanziario è sceso del 6,2% a 500 milioni di Euro mentre i proventi operativi sono diminuiti del 14,2% a causa soprattutto del dimezzamento del risultato finanziario; il risultato di gestione si è ridotto del 30% a 316 milioni di Euro mentre il risultato netto è passato da 218,6 a 77,1 milioni di Euro (-54,1%).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Banco Popolare	10,6	0,25	1,8%
Ubi Banca	17,1	0,40	4,2%
BPM	13,7	0,36	2,9%
Bca Carige	13,6	0,73	5,1%

Nel raffronto tra le principali banche regionali Banco Popolare risulta la più a buon mercato sia sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) che del Price/Book Value

(Prezzo/Valore Contabile) offre invece il più basso rendimento da dividendi (meno del 2% contro una media del 4% dei principali comparables).

Opportunità

I conti dovrebbero beneficiare del risanamento della controllata Banca Italease che negli ultimi anni aveva invece inciso negativamente sul risultato finale

Rischi

Compressione del margine di interesse dovuta ai bassi tassi di mercato e andamento avverso dei mercati finanziari

Ultime news

17 mag 2010

Banco Popolare: risultati in calo nel I trimestre

Ricavi e risultati economici in flessione per Banco Popolare nei conti al 31-03-2010 ma comunque soddisfacenti se si considera che nell'analogo trimestre del 2009 beneficiavano di notevoli componenti straordinarie: nel dettaglio il margine finanziario scende del 6,2% a 500 milioni di Euro mentre i proventi operativi scendono del 14,2% a causa sopra...

9 apr 2010

Banco Popolare: analisi del bilancio 2009

Banco Popolare torna all'utile nel 2009 nonostante debba contabilizzare oltre 120 milioni di perdite della controllata Banca Italease, consolidata a partire dal secondo semestre, e torna a distribuire un dividendo agli azionisti dopo averlo azzerato un anno fa. Nel dettaglio il margine di interesse diminuisce del 12,8% a 1991 milioni di Euro e il m...

16 nov 2009

Banco Popolare: utile più¹ che dimezzato nei primi 9 mesi

Ricavi e risultati gestionali in flessione per Banco Popolare che nei conti al 30-09-2009 consolida per la prima volta Banca Italease: nel dettaglio (e senza considerare Banca

Italease) il margine finanziario cala del 11,7% a 1536 milioni di Euro mentre i proventi operativi scendono del 7,9% a causa soprattutto della flessione delle commissioni (-8...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività al 3% su tutto il periodo di previsione;
- una crescita delle commissioni che passa dal 2% del 2010 al 3% di lungo periodo;
- un cost/income ratio in diminuzione dal 70% del 2010 al 64,5% del 2014 ed anni successivi;

Infine si prevede un tax rate stabile al 35% ed un'incidenza degli accantonamenti sulle attività in calo allo 0,35% del 2012 dallo 0,45% del 2010. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 5,4 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,4 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Banco BPM

BAMI

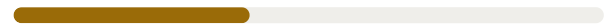
Banche Regionali

Prezzo **13,09 €**

PAGELLA

Redditività **4,0/10**

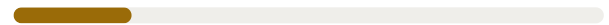
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **2,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.